

*Diversificati Così i fondi multi-asset aggressivi stanno dosando le azioni*

# BILANCIATI DA ATTACCO

di Marco Capponi

**M**eglio azioni o bond? Al più storico dei dilemmi di portafoglio si può rispondere anche ponendosi nel mezzo con le soluzioni multi-asset, o diversificate. Per chi avesse un profilo di investimento più propenso al rischio una soluzione può essere rappresentata dai multi-asset aggressivi: fondi bilanciati in cui la componente azionaria è quella preponderante, in genere superiore al 70% anche se, a discrezione dei gestori, la quota di equity in portafoglio può arrivare fino al 100%.

«I fondi aggressivi svettano rispetto agli altri diversificati (moderati e prudenti, ndr) per rendimento nel lungo periodo, con un +31% a 10 anni, contro il +18% dei moderati e un più timido +7% dei prudenti», osserva **Monica Zerbinati**, analista finanziaria di **Fida**. Ma in fasi di mercato turbolente come l'inizio di quest'anno le cose cambiano. «I rendimenti a un mese, tre mesi e sei mesi dei fondi aggressivi sono tutti negativi, fino a un -5% a tre mesi e un -2% a sei mesi. I moderati e prudenti mostrano un andamento simile ma più contenuto, con maggiore stabilità».

**La tabella in pagina**, proposta dalla stessa **Fida**, censisce 10 fondi classificati come diversificati aggressivi per rendimento da inizio anno. La loro performance media è del 3,8%, mentre su un orizzonte di tre anni si passa a un +12,9%. Il tutto con costi variabili: si va da un minimo dell'1% a un massimo del 2,2%, con una media dell'1,7%. Tra gli ultimi a lanciarsi nel mondo dei bilanciati c'è **Sella Sgr**, che ha lanciato in collaborazione con **Fidelity** un fondo comune (Investimenti Bilanciati Fidelity Plus) che può investire tra il 50% e il 70% del portafoglio in fondi ed Etf azionari, bilanciati e flessibili e la quota restante in bond sovrani o corporate di alta qualità creditizia.

**Primo in graduatoria Fida** c'è **Banor** con il fondo European Dividend Plus, che da inizio anno guadagna l'8,7% con costi dell'1,8%. **Gianmarco Rania**,

gestore del comparto, privilegia i titoli europei ad alto dividendo, usando i bond «solo in momenti di mercato in cui la nostra view è particolarmente conservativa». A livello azionario, oggi il money manager ritiene che sia il momento «di prendere un po' di profitto su settori come finanziari, utility e tlc», guardando al contempo «ai farmaceutici, anch'essi sotto attacco dalle minacce tariffarie di Trump, che però ha raggiunto un interessante livello in termini di valutazione».

**Il fondo meno caro** in graduatoria (1% di commissioni) è di **Eurizon**, società di gestione del gruppo **Intesa Sanpaolo**: si chiama **EF Flexible Equity Strategy** e da gennaio rende il 3%. **Corrado Gaudenzi**, responsabile long term sustainable strategies, pensa che oggi un approccio di tipo contrarian sia la scelta vincente. Quando la volatilità esplose infatti «si possono ricercare extra-rendimenti aumentando l'esposizione azionaria nelle giornate caratterizzate da forte discesa dei prezzi». Applicando una strategia di questo tipo, conclude il money manager, «per poter sfruttare a pieno le opportunità date dall'incremento dell'esposizione azionaria a prezzi attraenti il nostro approccio prevede di investire la parte rimanente del portafoglio in attività come quelle del mercato monetario».

**Raiffeisen con il comparto** Sostenibile MomentumR Vta mette a segno da gennaio una performance dell'1,9%, con costi dell'1,5%. «Puntiamo a una volatilità media di lungo termine del 10%», evidenzia il responsabile multi assets della società, **Kurt Schappelwein**. «Questo livello di rischio si colloca in una fascia intermedia, ma il portafoglio può essere modulato in funzione del livello di rischio desiderato». Quanto alla parte azionaria, il money manager oggi si tiene lon-

tano dagli Usa: «Il 45% è allocato nei mercati europei, il 26% negli emergenti e il 16% al Pacifico, mentre un'esposizione relativamente ridotta, del 5%, è rivolta al Nord America, dove le valutazioni sono in media più elevate».

**Flossbach von Storch** si appropria ai diversificati aggressivi con il comparto Multi Asset Growth (+1,4% nel 2025, +21,2% a tre anni con costi dell'1,9%). «Con una quota azionaria attuale di circa il 60%, ci troviamo nella fascia bassa della gamma prevista, dal 50 al 75%», precisa il gestore, **Julian Benedikt Hautz**. Il money manager punta su titoli azionari «di qualità e su una rigorosa disciplina nei criteri di valutazione». Lato bond invece «il rapporto rischio-opportunità degli emittenti di buona qualità si è rivelato interessante. A fine aprile eravamo investiti per circa il 95% in titoli investment grade», sottolinea Hautz, che attualmente ha anche un 8% investito in oro non fisico e un 10% in liquidità «per cogliere le occasioni». (riproduzione riservata)

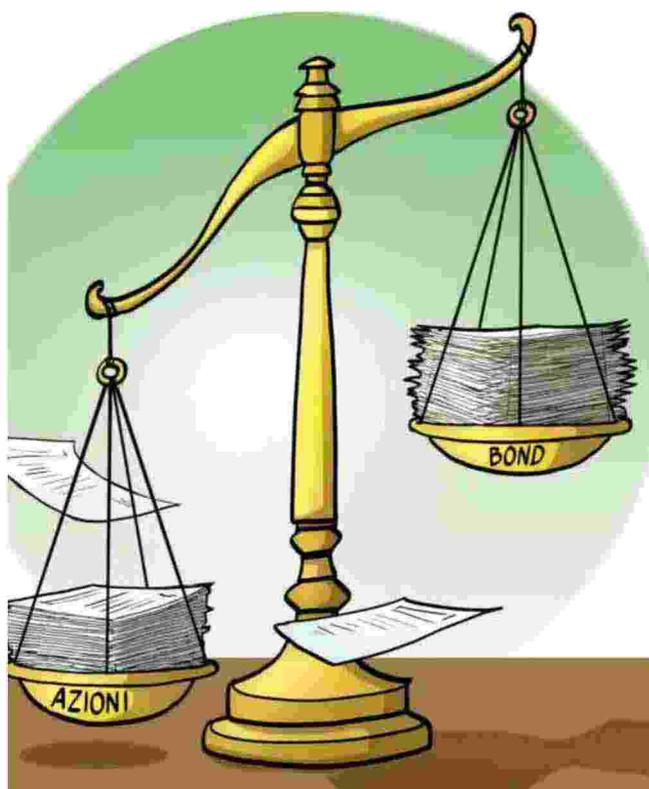
## UNA SELEZIONE DI FONDI DIVERSIFICATI AGGRESSIVI PER RENDIMENTO NEL 2025

Nome	Nome società	Perf. 2025	Perf. a 1 anno	Perf. a 3 anni	Commissioni (%)
Banor Sicav European Dividend Plus R	Banor	<b>8,66%</b>	1,26%	29,06%	1,8
Sextant Pea A	Amiral Gestion	<b>6,59%</b>	-3,77%	0,40%	2,2
Soprano International Fund 75	Soprano Sgr	<b>6,18%</b>	6,90%	15,44%	1,65
Bancoposta Azionario Flessibile	Bancoposta Fondi Spa Sgr	<b>3,52%</b>	4,93%	14,11%	1,5
EF Flexible Equity Strategy A	Eurizon Capital	<b>3,01%</b>	4,02%	12,73%	1
Popso Global Balanced B	Carne Gl. Fund Managers	<b>2,54%</b>	5,47%	14,95%	1,5
CB-Accent Lux Swan Flexible B	Adepa Asset Management	<b>2,40%</b>	7,23%	3,73%	1,75
CoRe Series MFS Prudent Capital L	Fineco Asset Management	<b>1,87%</b>	8,44%	14,13%	1,75
Raiffeisen Sostenibile MomentumR VTA	Raiffeisen	<b>1,57%</b>	-4,58%	3,18%	1,5
Flossbach von Storch Multi Asset Growth ET	Flossbach von Storch	<b>1,44%</b>	7,88%	21,24%	1,93

Performance calcolate sui dati disponibili il 15/05/2025. Classi retail in euro a capitalizzazione dei proventi  
Tutti i fondi in tabella appartengono alla categoria **Fida** Diversificati Aggressivi

Fonte: **Fida**

Withub



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

161183

## AL TOP Sicav

Perf%  
12 mesi

Rating

Indice di  
rischio

### Azionari internazionali

	MSIF Global Insight Z \$	53,67	C	30,27
	MSIF Global Opportunity Z \$	27,45	C	21,75
	Fidelity Global Equity Income A Cap \$	20,85	A	9,51

### Azionari Europa

	SISF Italian Eq A Dis EUR AV	40,97	D	15,20
	Alken European Opportunities R EUR	34,20	B	13,63
	Schroder ISF Italian Equity A1 Acc	30,42	D	14,83

### Azionari USA

	MSIF US Insight A \$	56,31	C	32,52
	MS SICAV US Equity Growth I Acc	55,05	C	31,52
	MSIF Us Growth A USD	53,89	C	31,54

### Azionari specializzati

	Invesco Gold&Spec Minerals A Acc \$	32,78	C	23,44
	Fidelity Germany Y EUR	28,22	B	12,79
	JPM Japan Equity X Acc \$	25,55	B	17,51

### Bilanciati

	Algebris Financial Income RD Dis EUR	14,02	B	9,12
	Templeton Glb Income I Acc USD	8,96	B	9,17
	NEF Risparmio Italia I Cap EUR	8,93	A	4,74

### Obbligazionari

	BNP Paribas Europe Conv. I EUR	14,69	B	9,88
	EF Bond High Yield R2 \$	12,25	B	8,62
	Franklin Global Conv. Securities A Cap \$	10,92	B	9,05

### Monetari

	Nordea 1 Swedish ShTerm B. Fund BP EUR	10,55	D	5,12
	Nordea 1 Norw. ShT. B Fd BI NOK	5,88	E	0,41
	JPM USD St Mon M VNAV X Acc \$	5,25	B	0,28

### Flessibili

	Amundi F. Volatility World M \$	15,88		4,85
	Kairos Int. Patriot P Cap EUR	14,58	A	4,59
	KIS - Italia P	11,80	B	6,64